

ELEZIONI: BERARDINI (M5S), "A PARTE LE NOMINE MARIANI RISULTA NON PERVENUTO"

1 Marzo 2018



TERAMO - "È facile, da candidato, dire di essere legato al territorio. Più difficile, invece, è farlo credere ai cittadini quando il vuoto lasciato dal proprio ruolo ha scavato un solco non richiudibile tra i fatti millantati e la realtà".

Lo dice il consigliere comunale del Movimento cinque stelle di Teramo, Fabio Berardini, che controreplica al capogruppo del Partito democratico all'Emiciclo, Sandro Mariani.

"Sandro Mariani oltre ad essere consigliere regionale, da tre anni e mezzo, è anche capogruppo del partito democratico. Sorvolando su facili commenti sulla sua decisione di tradire il mandato di governo regionale ricevuto al solo fine di ottenere una poltrona in parlamento (è evidente che lo fa per il nostro bene), da lui i cittadini si sarebbero aspettati una campagna elettorale all'insegna dell'operato e delle cose fatte per il nostro territorio piuttosto che impiegare tutto il suo tempo ad attaccare e denigrare il Movimento 5 Stelle".

"A guardar bene quindi, tolto qualche segno di affetto per la provincia manifestato con la nomina alla presidenza del Bim del suo collaboratore di fiducia Fieni, con la nomina a commissario dell'Ater del suo altro collaboratore Salini, con l'assoluto silenzio sulle inefficienze dell'Usr per il terremoto e, infine, con la volontà di scaricare i fanghi zeppi di idrocarburi del porto di Ortona nelle acque antistanti il parco marino protetto del Cerrano a Pineto, (per fortuna tempestivamente bloccati dal M5S), il capogruppo Mariani risulta non pervenuto".

"Capisco allora il suo nervosismo, anche alla luce di un partito democratico dato ormai sotto il 20%. Trovo infantile da parte sua, però, il tentativo maldestro di evitare l'uscita dalla scena politica, ormai prossima, passando il tempo a fare attacchi alla mia persona (minacciando querele fantasiose) o bombardando tutti i blog e siti web di suoi banner pubblicitari a pagamento. Più che un'altra storia, direi che Mariani è una storia vecchia!", conclude Berardini.